

Dal Consolato Generale d'Italia – Circoscrizione di San Francisco

COMUNICATO ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 11 febbraio 2006 sono state indette per il 9 e il 10 aprile 2006 le votazioni per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

I cittadini italiani stabilmente residenti all'estero, iscritti all'AIRE e conseguentemente nelle liste elettorali della Circoscrizione Estero, possono partecipare alle elezioni votando **PER CORRISPONDENZA**, tramite il sistema postale.

A ciascun elettore residente all'estero, il Consolato competente invia per posta, **entro il 22 marzo**, un **PLICO** contenente:

- un foglio informativo che spiega come votare;
- il certificato elettorale;
- la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato);
- una busta completamente bianca;
- una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio Consolare stesso;
- le liste dei candidati della propria ripartizione;
- il testo della legge sul voto all'estero.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire **SENZA RITARDO** le schede elettorali votate, in modo che arrivino al proprio Consolato **entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 6 aprile**.

E' fatto divieto di inoltrare voti per conto di altre persone. Chiunque contravvenga a tale divieto incorre in sanzioni penali, da uno a tre anni di reclusione, e pecuniarie, da 52 a 258 euro.

L'elettore che **alla data del 26 marzo** non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, **potrà rivolgersi al proprio Consolato** per verificare la propria posizione elettorale e chiedere un duplicato.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 26 gennaio 2006 n. 22 – consultabile sul sito www.esteri.it – possono votare per posta con le stesse modalità ed entro i termini suddetti anche i cittadini temporaneamente all'estero per motivi di servizio o per missioni internazionali e precisamente:

- 1 - il personale appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia impegnato nello svolgimento di missioni internazionali;
- 2 - i dipendenti delle amministrazioni dello Stato;
- 3 - i professori universitari, ricercatori e professori aggregati.

Non può votare per posta chiunque si trovi solo temporaneamente all'estero per motivi di studio, lavoro o turismo, ma può votare unicamente solo tornando in Italia e recandosi al seggio del suo Comune.

Chi si fosse trasferito qui da poco o abbia cambiato indirizzo, lo comunichi immediatamente al Consolato per telefono, fax o e-mail.

GLI UFFICI CONSOLARI SONO A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE.

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO INOLTRE DISPONIBILI SUL SITO www.esteri.it “VOTO ALL’ESTERO”